

Conto corrente colla Post.

Direttore:  
ALESSANDRO VIZZARI  
Abbonamento annuo:  
L. 15 - Est. L. 20  
In vendita nei librai  
e presso gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

**PIZZICATI MUSICALI,,**

Gianius, l'emminente critico musicale del « Resto del Carlino » di Bologna, in uno dei suoi interessanti settimanali « Pizzicati musicali », dopo avere aspramente inveito contro il terremoto jazzbandista, scrive:

« Noi italiani, popolo di pastori, di montanari, di canterini principi, siamo stati creati da Dio per tutt'altro che per fare scimmie agli altri popoli a noi musicalmente inferiori: per tutt'altro che per fare candidati alle cliniche e ai manicomi. Quando ci prenda l'estro, siamo capacissimi di fare un capolavoro, ma alla maniera secolare della nostra razza. Non abbiamo affatto bisogno di grancasse, di castagnole, di seghe, di saxofoni, di trombe, di automobili, di trombette e di trombine.

Un critico autorevole che faccia di tutto per riuscire rispettabile, può anche arrivare a odiare un mandolino. Ma non lo sciamano di chitarristi e di mandolinisti, marciando al ritmo della giovinezza innamorata, gli passi sotto la finestra, una notte d'insonnia e di malinconia ».

E più avanti, aggiunge:  
« In Italia, oggi, gli esteti e i professori odiano i mandolini e le chitarre. Istrumenti per bassa musica. Così si dice. Ebbene, io sostengo che si tratta di una posa notevolmente idiota. Per dire certe ragioni bisogna essere dei pervertiti, degli spudorati snobisti. Gente che ha il palato e il cuore bruciato: ormai impotente a gustare il candore, il serenissimo romanticismo e il sottile profumo di paesia di una serata al chiaro di luna. A questa gente bisogna dal battaglia... ».

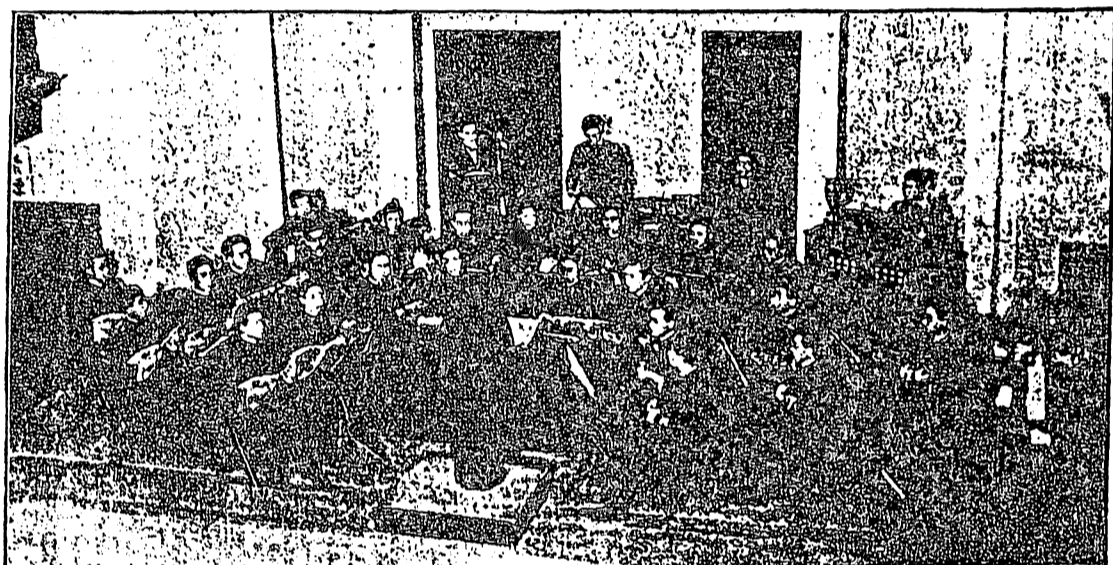
In fine, in altro luogo, esclama:  
« È suonata l'ora anche per la critica di riconoscere che in questo tipo di orchestra (di mandolini e chitarre) si può cercare e trovare una ragione squisita per rifare la verginità o almeno la castità dello spirito; così che il popolo possa seguire e comprendere i musicisti pionieri lanciati alla conquista di un po' di gloria per il nostro "Novecento" ! ».

Franche, magnifiche parole, degne di essere ricordate, e delle quali noi dobbiamo essere grati all'illustre musicologo, anche se il riconoscimento in esse contenuto viene dopo la nausea dell'jazzbandismo!

Prendiamone atto con viva soddisfazione e segnaliamole al Litro d'oro, lieti al pensiero che ogni passo ci avvicina alla mèta.

E. F. BOCCELLA

**UN'ORCHESTRA MANDOLINISTICA DI STUDENTI UNIVERSITARI GIAPPONESI**



Gruppo dei componenti la Società Mandolinistica dell'Università "Doshisha", di Kioto (Giappone)  
Direttori artistici: M.<sup>o</sup> K. Yamazaki e Prof. Tatsuo Marakani

Più volte abbiamo riferito in queste colonne del magnifico sviluppo dell'arte mandolinistica nel lontano Giappone e sulla razionale organizzazione delle numerosissime Società mandolinistiche ivi esistenti. La bella ed interessante fotografia del gruppo suddetto, ci dimostra con quanta passione e disciplina quei giovani universitari sanno dedicarsi all'arte. Il bell'ordine dell'orchestra, la completezza del suo strumentale e l'esemplare compostezza dei suoi componenti ne sono la migliore riprova. Ai lontani Amici giungano rallegramenti, auguri ed il più cordiale saluto de « IL PLETTRO ».

**Il nostro Concorso di Pedagogia Musicale**

Fra i vari consensi ottenuti dalla nostra nuova iniziativa per un « Concorso di Pedagogia e di estetica musicale » ci piace annoverare il seguente pubblicato nell'ultima « Circolare Notiziario » della Federazione Mandolinistica:

« IL PLETTRO di Milano nel suo ultimo numero di Gennaio bandisce un interessante Concorso di Pedagogia ed estetica musicale, allo scopo di promuovere e favorire il sorgere di un razionale orientamento nell'indirizzo artistico del movimento mandolinistico.

« L'iniziativa, quanto mai geniale ed il questionario quanto mai interessante, siamo certi che incontrerà il massimo favore fra tutti gli appassionati del mandolino e della chitarra, per i quali deve essere un dovere di collaborazione il rispondere alle domande poste nel concorso, per contribuire tutti con le loro buone idee e con sensate risposte, a schiuder nuovi orizzonti per l'elevazione e l'incremento di questa nobilissima ed Italianissima Arte nostra, di quest'arte popolare che il popolo ama più di tutte perchè più di tutte capisce;

di quest'Arte che ha un'alta funzione Sociale nella cultura morale ed intellettuale del nostro Popolo, e che è un fattore non trascurabile nel problema della rinascita musicale d'Italia ».

Pure assai lusinghiero è quest'altro annuncio del suddetto nostro Concorso, dato in uno dei suoi ultimi numeri dal diffuso giornale « Il Piccolo Teatrale » di Milano:

« IL PLETTRO, l'autorevole periodico mensile sempre fertile d'iniziative, ha indetto un « Concorso di Pedagogia e di estetica musicale », esplicito in un questionario di dodici interessantissimi quesiti e libero a tutti. Trascriviamo l'ultimo quesito, che può dare un'idea dell'importanza del concorso:

« Dare un tema su argomento riguardante la buona propaganda e lo sviluppo dell'arte chitarristica e mandolinistica. Il tema scelto verrà successivamente posto a nuovo concorso per il suo più ampio svolgimento, ed il Plettro, per questa seconda gara complementare, assegnerà un Premio, unico ed indivisibile, di Lire mille (L. 1000) da conferirsi all'autore del lavoro che verrà scelto e premiato da una apposita Commissione Esaminatrice.

## Per chi studia la Chitarra

### VIII. I METODI

Qual'è il miglior metodo per lo studio della chitarra?

Ecco una domanda che viene spesso avanzata da chi intende iniziarsi nel nostro strumento. L'importanza della scelta del metodo non è lieve, perchè da essa può derivare la buona o cattiva riuscita; pertanto l'argomento merita ampia trattazione.

La chitarra, contrariamente a quanto si crede, vanta buon numero di metodi italiani e stranieri, degni tutti di particolare attenzione e sui quali amo esprimere un mio giudizio.

Pongo in prima linea il metodo spagnolo di *Dionisio Aguado*, sia perchè lo ritengo uno dei più completi ed ordinati, sia perchè è il metodo adottato dalla Scuola Chitarristica di Barcellona. Dopo un'ampia trattazione teorica, esso svolge gradatamente la materia in cinque sezioni, suddivise in tanti capitoli che comprendono esercizi speciali per le legature, per lo sviluppo della tecnica della mano destra e della mano sinistra, per i vari effetti possibili sulla chitarra. Si diffonde ampiamente sulle scale di terze, seste e ottave, sulle posizioni oltre il 12° tasto, e chiude con 27 studi progressivi e con un'appendice sull'espressione e sul modo di praticare i vari accordi sulla chitarra. Questo metodo sviluppa tutta la tecnica del chitarrista, fino alle più difficili posizioni. Però, siccome tutti i metodi presentano più o meno qualche lacuna, così anche sul metodo dell'Aguado si può fare un appunto per quanto riguarda lo sviluppo della parte elementare, che io ritengo insufficiente, perchè troppo scarsa di esercizi pratici, specialmente sulle scale nei toni più comuni, e sugli arpeggi. Pertanto consiglio l'uso di questo metodo soltanto quando l'allievo si sia già addestrato sulle prime posizioni della chitarra, servendosi di altri metodi.

Il metodo dell'italiano *Matteo Carcassi*, diviso in tre libri, sviluppa invece assai bene la parte elementare, specie nel primo libro che è ricco di esercizi ben ordinati e dilettevoli. Meno buono è il secondo libro, che lascia un poco a desiderare negli esercizi pratici sulle legature, troppo esigui in confronto all'importanza della materia, e che sorvola su punti importanti, quali le terze, le seste e ottave, gli armonici, e non accenna a tanti effetti della chitarra. Il terzo libro è una raccolta di 50 studi progressivi.

Il metodo di *Ferdinando Carulli* è pure diviso in tre parti, e su per giù nella stessa disposizione del metodo Carcassi.

Nella prima parte svolge la materia elementare in modo analogo al metodo Carcassi, ma è più ricco di esempi e più ordinato, per cui è assai consigliabile ai principianti. La seconda parte è alquanto incompleta, trascurando essa molti punti essenziali della tecnica chitarristica, ed è scarsissima di esempi pratici. La terza parte è una raccolta progressiva di studi.

Il metodo spagnolo di *Ferdinando Sor*, riveduto ed ampliato da N. Coste, ha valore più per gli annessi 25 studi, di pregio indiscutibile, che non pel contenuto didattico. Il quale, se merita ogni considerazione per i buoni esercizi che sviluppano la tecnica, non è molto consigliabile perchè poco ordinato e soprattutto poco progressivo ed incompleto. Epperò, ripeto, lo rac-

comando per i suaccennati studi, che ogni chitarrista dovrebbe conoscere.

Di altri metodi di secondaria importanza, per la brevità della trattazione o perchè sviluppano solo qualche parte della tecnica chitarristica, dirò brevemente nel prossimo numero.

(continua)

B. TERZI

## Musica Pubblicata nel PLETTRO - Anno 1928

Redattore: M.° Cav. Amedeo AMADEI

Questo numero contiene:

G. GENOVESE

## Piccola bambola

Gavotta in parti staccate per quartetto

## Il Concorso di Bergamo di nuovo rinviato

Abbiamo da Bergamo:

Il Comitato organizzatore del Concorso di Bergamo (che si era annunciato per il 30 Giugno e 1 Luglio p. v.) avvisa che, pur avendo ricevuto numerose ed importanti adesioni, trovasi tuttavia costretto (e ciò per circostanze imprevedute) a dover rimandare al prossimo autunno la effettuazione della indetta manifestazione.

Il Comitato stesso informa altresì che, ferme restando tutte le altre disposizioni del Regolamento testè diramato, per quanto riguarda le date per l'invio dell'adesione, dei pezzi d'obbligo, ecc., quanto prima verrà trasmessa a tutte le società interessate apposita circolare con le istruzioni del caso.

PER FAVORIRE LA FREQUENZA ALLE PROVE

## 25 Premi del "Plettro,"

La nostra iniziativa rivolta a promuovere fra i soci esecutori delle associazioni mandolinistiche una maggiore diligenza ed assiduità alle prove d'insieme, come era da prevedere, è stata ovunque accolta con atti di simpatico e confortante consenso.

Lieti di questo primo risultato, come abbiamo promesso, informiamo che l'assegnazione dei N. 25 Premi verrà regolata in base alle seguenti

### NORME

1° Sono assegnati dal "Plettro" N. 25 Premi consistenti in altrettante *Medaglie d'Argento con artistico contorno e dedica*, da conferirsi a soci esecutori di Società e Circoli mandolinistici, i quali, in seno alle rispettive associazioni e durante il periodo dal 1° Gennaio us. a tutto Ottobre p. v. (1), abbiano dato prova di *assidua frequenza alle prove d'insieme*.

2° Ogni Società, purchè abbonata al "Plettro", può concorrere ad un Premio, indirizzando alla nostra Direzione entro il 15 Novembre p. v., analoga motivata domanda con indicato il nome e cognome del candidato che, a suo criterio, riterrà meritevole del premio suindicato.

3° Se il numero delle domande sarà superiore a quello dei premi stabiliti, (dieci Medaglie vengono senz'altro riservate ad altrettante Società comunque partecipanti al prossimo Concorso di Bergamo) si darà la preferenza, a giudizio insindacabile della Direzione del "Plettro", ai candidati più meritevoli ed in caso di parità di merito, si procederà alle assegnazioni mediante sorteggio.

IL PLETTRO

(1) Abbiamo dovuto prorogare il termine prestabilito, in seguito al rinvio del Concorso di Bergamo.

## Metodi e Studi di Chitarra e Mandolino in vendita presso l'Amministrazione del "Plettro,"

### Per lo studio della Chitarra

AGUADO - Gran Metodo teorico-pratico (testo spagnolo)	L. 35
BRANZOLI - Metodo teorico-pratico, con cenni storici e tavole illustrative	6
CARCASSI - Metodo comp. - Testo franc.	37
Idem. - Testo ted.	35
— 25 Studi progressivi (Op. 60)	12
CARULLI - Metodo completo in 3 parti I e II parte, cad.	5
Completo	15
— Metodo completo, col seguito di N. 50 Studi progressivi	40
— Studi elementari progressivi	4
— 22 Piccoli pezzi facili e progress.	3
CASTAGNA - Metodo teorico-pratico	15
GIULIANI - Metodo completo	7
— 158 Studi progressivi	20
— Le papillon - 32 Studi prog. Op. 30	15
— 6 Preludi Op. 83 (Riv. da G. Meier)	12
KUFNER - 25 Sonatine facili e progress.	3
LEGNANI - Metodo completo (Op. 250)	6
MERTZ - Scuola della chitarra	10
MUNIER - Scuola della chitarra per la pratica d'accompagnamento	10
— Metodo elementare (Op. 284)	6
— Ginnastica giornaliera (Stile facile)	6
NAVA - Metodo completo	8
SOR - Metodo comp. - Riv. ed aumentato con numer. lez. di N. Coste	26

### Per lo studio del Mandolino

ALASSIO - Nuovo metodo teorico-pratico	L. 10
BRANZOLI - Metodo completo (testo italiano, francese e inglese)	10
— Scuola della velocità	8
DE CRISTOFARO - Metodo comp. in 2 vol. (testo ital. o fr.) I Parte	20
II Parte	20
FANTAUZZI - Scuola del Mandolino, testo francese	10
FRANCIA - Metodo con duettini	5
GAUTIERO - Metodo teor.-prat. comp.	20
MARZUTTINI - Met. prat. in 2 vol. cad. Idem. completo	15
PETTINE - Scuola moderna del mandolino (Ediz. americana)	20
— Sistema mod. per l'uso del plettro	45
— Suoni armonici (testo ital. e ingl.)	25
TARTAGLIA - Scuola compl. del mand. rom. o napol. In 2 parti - cad.	15

### Metodi e Studi di C. Munier

#### Lo scioglitata

Parte I. - Eserc. di velocità in 1ª posiz.	L. 6
II. - Posizioni e meccanismi diversi	5
III. - Prel. cad. eserc. (con diesis)	7
IV. - " " " " (con bem.)	7

#### Grandi Studi di Concerto

Trascrizioni da opere di autori celebri L. 7

#### Utile dolci - Duetti per due Mandolini

Parte I. - 3 Lez. melod. e progressive	L. 7
II. - 12 Duetti in 1ª posiz. (trascr.)	7
III. - 10 " " " " fino 3ª pos. (trascr.)	7
IV. - 8 " " " " in tutte pos. (trascr.)	7
3 Duettini concertanti (Op. 9)	6
6 " " " " originali, pure concertanti	8

Inviare commissioni e vaglia all'Ammin. del "Plettro", Via Castel Morone, 1 - MILANO

Volete far sparire le macchie, i rossori della pelle e renderla bianca, morbida e vellutata? Usate:

Super Sapone Gallo

marca GALLO ORO

insuperabile

# CATALOGO TEMATICO

ANNO VIII°

„VITA MANDOLINISTICA,,

A. VIZZARI  
Editore - Milano

N° 1. - FIOCCI DI NEVE. Masurka. A. Amadei



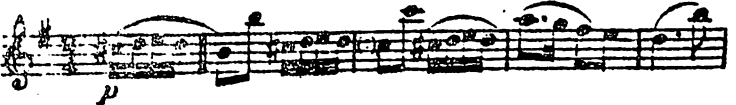
MELODIA DELLA VALLE. Q. Lazzarini



N° 2. - ROMANZA APPASSIONATA. E. Benzi



SINCERI AUGURI. Polka. C. Guindani



N° 3. - MINUETTO in Mi minore. Y. C. Schembri



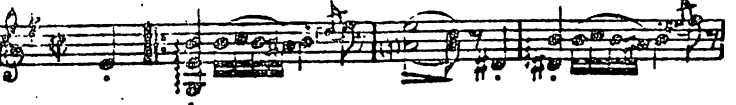
ARLECCHINO. Valzer. A. Malloggi



N° 4. - COLOMBINA. Masurka. A. Malloggi



NUIT BLANCHE. Dancing. G. D'Amato



N° 5. - MESTA BARCAROLA. G. D'Amato



MODERATO della Sonatina in Sol magg. (Beethoven)



Rid. di A. Amadei.

N° 6. - PRIME VIOLE. Polka. G. Guindani



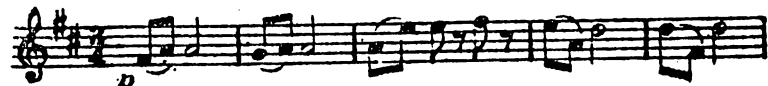
MIGNONNE. Garotte. C. Guindani



N° 7. - FIORDALISO. Valzer. A. Amadei



EDERA. Masurka. A. Amadei



ZINIA. Polka. A. Amadei



N° 8. - GONDOLIERA. F. Amoroso



DANGING. MARGHERITA. E. B. Condulmari



N° 9. - LUNGO LA VIA DEL RITORNO. A. Giribaldi  
(Canto del marinaio)



ONDA AZZURRA. Valzer. Q. Lazzarini



N° 10. - BOLERO in LA. A. Amadei



N° 11. - NUNZIATINA. Polka. A. Sciacca



N° 12. - FEDORINA. Marcia. (F. Amoroso) A. Amadei

Rid. di



ALLEGRETTO della Sonatina in Sol magg. (Beethoven)



Rid. di A. Amadei.

CARE MEMORIE. Masurka. G. P. Busacca



Un Numero (di 8 pag.) L. 1.50 (aumento compreso)

**MANDOLINISTI! CHITARRISTI!**  
Abbonatevi al periodico musicale  
«IL PLETTRO» di Milano  
Un anno L. 15. — Estero L. 20.

Alla gentile Sig<sup>na</sup> Concettina Maimone,  
affettuosamente dedico.

# Piccola bambola

MANDOLINO I

GAVOTTA

GIUSEPPE GENOVESE

**A**  
Tempo di Gavotta  
*ritardando tempo*  
*cresc.*

*rall. molto tempo*

**B** Tempo  
*rall. mf*

*dim. rall. tempo* I. II. Dalla lettera A  
alla B

TRIO  
*rall. tempo rit. calmo*

*rall. tempo*

*lento D.C. tutto sino alla lettera B poi Coda*

CODA.  
*lentamente piu lento ff Presto dec*

Prop. dell'Editore A. Vizari. Milano.  
Tutti i diritti d'edizione, riduzione e trascrizione sono riservati.

# Piccola bambola

MANDOLINO II

GAVOTTA

GIUSEPPE GENOVESE

**A**  
Tempo di Gavotta  
*ritardando tempo*  
*cresc.*

*rall. molto*

**B** Tempo  
*rall. mf*

*dim. rall. tempo* I. II. Dalla lettera A  
alla B

TRIO  
*rall. tempo div. rit. calmo*

*lento D.C. tutto sino alla lettera B poi Coda*

CODA.  
*p pp piu lento ff Presto deciso*

# Piccola bambola

MANDOLA

GAVOTTA

GIUSEPPE GENOVESE

**A**  
Tempo di Gavotta

*p* *cresc.*  
*rall molto* *tempo*  
**B** *mf*  
*dim. rall.* I. II. *dalla lettera A alla B*  
TRIO *riten. calmo*  
*lento* CODA. *D.C. tutto sino alla lettera B poi Coda* *p* *lentamente* *pp* *Presto deciso*

# Piccola bambola

CHITARRA

GAVOTTA

GIUSEPPE GENOVESE

**A**  
Tempo di Gavotta

*p* *cresc.*  
*rall. molto* *tempo*  
**B** *mf*  
*dim. rall.* I. II. *dalla lettera A alla B*  
TRIO *riten.*  
*lento* CODA. *D.C. tutto sino alla lettera B poi Coda* *p* *lentamente* *pp* *Presto deciso*

# CATALOGO TEMATICO.

1909.

(Anno IX. e X.)

1910.

Nº 1.. BERGAMO. Marcia. A. Amadei



Nº 2.. BRIOSETTA. Polka C. Munier.



Nº 3.. WALLY. Mazurka. G. Manente



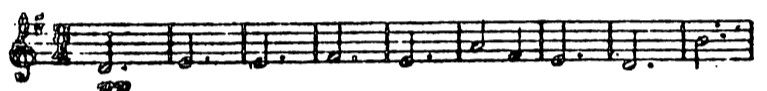
Nº 4.. PASTORALE. F. Amoroso



OPRENDA DE ARTE. Gavotta. M. Puente Arnao



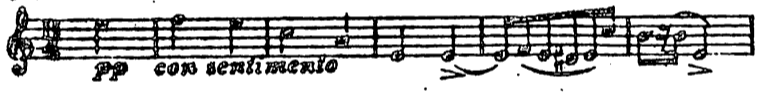
Nº 5.. FIORI E AMOR. Valzer. G. Manente



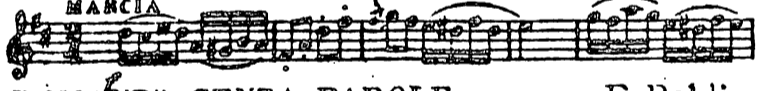
Nº 6.. LUNA PARK. Marcia. F. P. Russo



Nº 7.. COSTANZA. Mazurka F. Amoroso



Nº 8.. ALLE RIVE DEL TEVERE. L. Volpis



ROMANZA SENZA PAROLE. F. Boldi



Nº 9.. (Ristampa del Nº 9. Anno Iº) Le Feste di Tolone, Marcia (L. Scorrano) Rosetta, Mazurka (De Tommasis.)

Nº 10.. RICONOSCENZA. Valzer. G. Fiore Ferretti



DOLCE RIMEMBRANZA. Melodia. G. Partipilo



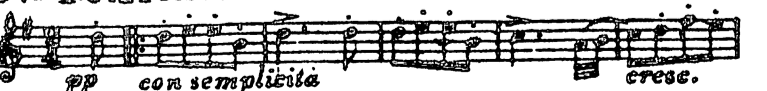
Nº 11.. ROSE. Mazurka. G. Guindani



TRAMONTO DI MAGGIO. U. Bottacchiari



Nº 12.. FATINA. POLKA F. Amoroso



Nº 1.. LUNA DI MIELE. Marcia. A. Ferretti



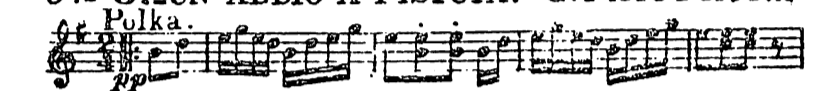
CAREZZE BACI E FIORI. Valzer. A. Ferretti



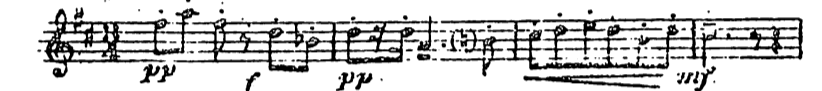
Nº 2.. COURTOISIES. Recit. F. Boldi



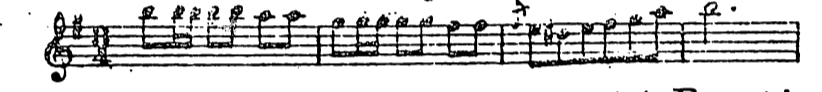
Nº 3.. UN ADDIO A PISTOIA. G. Fiore Ferretti



ANGELICA. Mazurka. G. Fiore Ferretti



Nº 4.. EN TROIKA. Caprice. A. De Kabath



ANGELINA. Polka A. Ferretti



Nº 5.. (Ristampa del Nº 11. Anno IIIº e Nº 1 e Nº 5. Anno IVº. Edizioni esaurite.)

Nº 6.. PRIMAVERA. Valzer L. Volpis

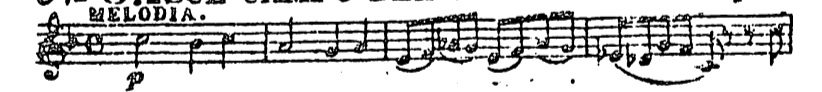


MARGHERITA. Polka. A. Ferretti



Nº 7.. (Continuazione e Fine del gran Valzer Primavera di L. Volpis). Notte Serena. Valzer di L. Chiti.

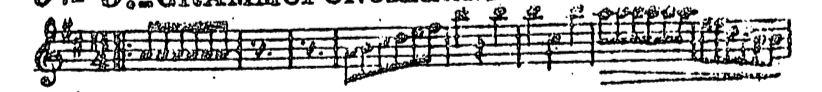
Nº 8.. SUL CAMPO DEL DOLORE. G. Partipilo



UN SALUTO A MONTERODUNI. Marcia. A. Ferretti



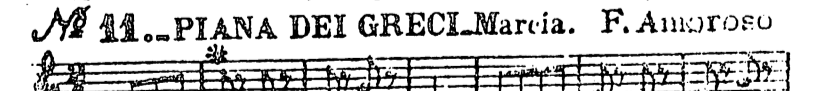
Nº 9.. GRAMMOFONO. Marcia. G. Fiore Ferretti



Nº 10.. FEDELTA'. Polka. A. Minicucci



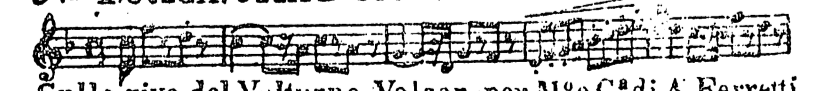
Dolore e Gioia. Mefistofelina. Evoluzione. A. Ferretti.



Nº 11.. PIANA DEI GRECI. Marcia. F. Amoroso



Nº 12.. GAVOTTA D'UNA DUCHESSA. A. De Kabath



Sulle rive del Voltorno. Valzer. per Mº e Cº di A. Ferretti

# Storia della Musica

## III.

### II. PERIODO

(Continuati nei vedi numero precedente)

Le prime notizie strumentali ce le fornisce la pittura dell'Egitto, popolo di grande coltura artistica. Infatti da bassorilievi della IV dinastia (V sec. a. C.) noi possiamo scorgere suonatori di flauti, di arpe, liuti, tamburi etc. E Ambros nella sua *Storia della musica* (*Abhichte der Music*, 1862-82) che la musica aveva di molta considerazione presso gli egizi, sa accompagnava il sacrificio, la danza, le scene funebri e il banchetto di festa. Apprendiamo da iscrizioni, che vi erano musicisti in una posizione segnalata alla Corte. I cantori erano persone molto stimate e appartenenti agli eletti del Re.

Il popolo cinese specialmente è stato, ed è, di tanta tenace nelle tradizioni. Le 5 note della scala, avevano p. es. ed hanno forse tutt'ora, un nome simbolico derivante o dai 5 pianeti, o dai 5 elementi della Natura (legno, acqua, metallo, terra, fuoco) o da 5 colori. È curioso che il sistema di indicare la diversità dei suoni nascenti da un corpo sonoro metallico, di ceramica di pietra, di terracotta o di legno. I cinesi possedevano vari tipi di strumenti a corda e a percussione. Il *King* era uno strumento che aveva piastre di pietra sovrapposte, di diverso suono, che venivano colpite con una mazza. Il *carillon* moderno è dunque una derivazione di questo strumento originale. Seguirono i cinesi lo modificarono e perfezionarono e le piastre di pietra furono sostituite da piastre di legno (*Fung-hiang*) e di bambù (*Jun-lo*). Il flauto era chiamato *Yo*, il flauto trasversale *Tsche*, etc.

Gli Indiani erano celebri per la *Vina* sacra, che inventata da un semidio (*Nared*), per i *Sagoudi*, strumento simile al liuto. Essi avevano strumenti curiosi, come il *basaree*, nel quale si soffiava... col naso!

Non lasciamo di parlare di altri popoli come gli Assiri e i Babilonesi che hanno pure la loro parte nella storia musicale ed occupiamoci del popolo ebreo, che tenne in grande considerazione la musica. E lo dimostra il fatto (come nella storia), che *David* e *Salomone* affidavano dopo il trasporto dell'Arca Santa nel deserto, la direzione tecnica della parte musicale, come cosa integrante del culto divino, a classe privilegiata dei Leviti, i quali dovevano provvedere i cantanti e i cori, ognuno dei quali era adiretto da un Capo. (David oltre autore di Salmi, fu pure cantore e musicista). Probabilmente i cori erano accompagnati da un'orchestra formata da cetre, arpe, flauti etc. il tipo musicale dovette risentire un'influenza che l'Egitto esercitò sul popolo ebraico. Fra gli strumenti principali va notato il *shofar* e il *heren* (corni); il *chalil* (flauto), il *shofar* e il *timor* erano strumenti a corda. Questi vanno aggiunti strumenti a percussione, nacchere, tabelle di legno etc. Se noi cerchiamo per un momento i bassorilievi del tempio di Tito al Foro Romano, che fu eretto dopo l'espugnazione di Gerusalemme, possiamo avere un'idea dell'unione corale con quella strumentale.

Non parliamo della musica dei romani, ma andiamo agli Etruschi. I cinesi col liuto, con l'arpa, con fermi, con i vecchi ne lutto a' verdi misteriosi clivi, e i vari dipinti tombali etruschi di Orvieto, ci fanno rilevare che anche questo grande popolo fu amante di canti e di suoni. Tibie, litui, flauti dall'apertura ricurva, buccine a cerchiette, erano gli strumenti che poi si propagarono anche nel mondo latino.

Parliamo di parlare della musica dei romani, andiamo agli Etruschi

I cinesi col liuto, con l'arpa, con fermi, con i vecchi ne lutto a' verdi misteriosi clivi, e i vari dipinti tombali etruschi di Orvieto, ci fanno rilevare che anche questo grande popolo fu amante di canti e di suoni. Tibie, litui, flauti dall'apertura ricurva, buccine a cerchiette, erano gli strumenti che poi si propagarono anche nel mondo latino.

I romani, come accennammo, non possedettero una coltura musicale degna di nota, nè alcuna originalità in proposito, anche per il fatto che la Grecia, soggiogata dai romani, trasportò in Roma tutto il bagaglio dell'arte e della coltura propria, nonchè musicisti di valore, cantanti, danzatrici, etc. Non si può quindi veramente affermare che i romani abbiano contribuito a rialzare in qualche modo le sorti dell'arte musicale, nonostante che Nerone fosse stato... quel cantastorie che tutti conoscono attraverso la leggenda. Ci riferiamo a Nerone, perchè la storia non ci ha tramandato notizie di altri Imperatori, o di uomini noti nel campo delle lettere, appassionati per lo studio della musica. E quindi, se dobbiamo prendere come rappresentante di essa, Nerone, è proprio il caso di non tenere in molta considerazione la musicalità dei romani, a meno che non vi fossero stati allora fra questi, degli astri veri nascosti, che per la paura forse del taglio della testa, non volevano fare concorrenza all'astro maggiore, rifulgente anche nel popolo!

A proposito di strumenti antichi di vari popoli e di varie epoche, concludiamo con un augurio, che cioè quella ricca ed interessante collezione (1) che *Evan Gorga* ha da lungo tempo e con grande cura ed amore, raccolto, sia quanto prima esposta in un Museo pubblico, onde potere meglio allargare il patrimonio culturale degli studiosi in materia.

(continua)

MARIO BACCI

(1) Interessante articolo riguardante l'accennata collezione di strumenti antichi di Evan Gorga, trovata pubblicata nel N. 2-1927 del « Plettro » (N. d. R.).

### I concerti di chitarra in continuo aumento

I concerti di chitarra hanno avuto in questo mese un notevolissimo incremento che rivela — ed a noi piace poterlo qui constatare — la misura dell'interesse pubblico per il nostro nobilissimo strumento e per l'arte di cui esso è suscettibile.

Il celebrato concertista spagnolo Andrés Segovia, reduce dai successi Nord Americani, nella seconda quindicina di questo mese, ha dato con la sua magica chitarra, importantissimi concerti a Roma, Firenze, Monza, Torino, Genova e nelle aristocratiche sale del « Convegno » della nostra città, raccogliendo ovunque le più alte e meritate manifestazioni di plauso e di ammirazione.

Pure importanti sono i successi riportati dal chitarrista Mario Maccaferri coi suoi concerti a Venezia, a Legnago ed a Viterbo, per i quali il nostro concertista ha raccolto lusinghieri elogi anche dai giornali locali.

### UN CONCERTO DELL'ESTUDIANTINA DI BERGAMO alla "Radio", di Milano

Da Bergamo ci informano che la locale Estudiantina è stata invitata a Milano per dare un breve concerto alla stazione radiofonica della « Uri », verso la metà del pross. Aprile.

Dati i precedenti artistici del valoroso sodalizio mandolinistico bergamasco, la notizia di poterlo ascoltare ed apprezzare anche attraverso un'audizione radiofonica, indubbiamente verrà ovunque appresa con simpatia e con interesse. Pertanto, se la direzione dell'Estudiantina di Bergamo non cadrà — come noi auguriamo — nel solito errore di far eseguire in detta circostanza le non mai abbastanza biasimate, e spesso anche grottesche « fantasie » su opere più o meno celebri, noi siamo certi che l'audizione stessa si risolverà in un vero successo per il suddodato sodalizio e per la buona propaganda dell'arte.

Con questa lusinga, all'Estudiantina Bergamasca ed ai suoi dirigenti tutti porgiamo intanto i nostri rallegramenti ed i nostri auguri.

### UN CONVEGNO MANDOLINISTICO AD ALESSANDRIA

Promosso dal « Dopolavoro » di Alessandria e dalla F. M. I., avrà luogo in detta città il 21 Aprile p. v. un Convegno mandolinistico al quale sono state invitate le società mandolinistiche della stessa città e della provincia.

Vi interverrà anche l'Accademia Mandolinistica di Milano per prendere parte al concerto finale.

Edizioni A. VIZZARI - Milano

È uscita la nuova edizione dei seguenti

### 8 pezzi per Chitarra di ERMENEGILDO CAROSIO

- Manuelita - Tango . . . . . f L. 3,—
  - Valzer brillante . . . . . f » 3,—
  - Folletterie - Chitarrata . . . . . f » 3,—
  - Occhioni belli - Mazurka . . . . . f » 3,—
  - Minuetto all'antica . . . . . f » 3,—
  - Danza Inglese - Fox-trot . . . . . f » 3,—
  - Pas du Cygne - Hésitation di O. V. Marsaglia (Rid. Carosio) f » 3,—
  - Imitazione all'Arpa - Pezzo di concerto . . . . . md » 6,—
- 8 Pezzi come sopra - Riuniti - L. 20,—  
Prezzi aumento compreso

GRANDE SUCCESSO

:: EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO ::

## B. TERZI

### 10 Composizioni per Chitarra

#### Pezzi originali

- 1) *Nostalgie* - Minuetto . . . . . L. 4
- 2) *Sera di Maggio* - Barcarola . . . . . » 5
- 3) *Imitando l'Arpa* - Preludio . . . . . » 3
- 4) *Serenata alpestre* . . . . . » 5
- 5) *Nevicata* - Pastorale . . . . . » 5
- 6) *Passa il Reggimento* - Marcia . . . . . » 4
- 7) *Mulinconie autunnali* - Notturmo . . . . . » 5

#### Trascrizioni

- 8) *Polonaise* (da un duetto di Giuliani) L. 4
- 9) *Preghiera* nell'op. *Mosè* di Rossini . . . . . » 4
- 10) *Celebre Serenata* di Schubert . . . . . » 5

10 Pezzi riuniti L. 35

(Prezzi aumento compreso)

### Ritratti di Maestri e Concertisti di mandolino e chitarra

Su cartolina (cadauna L. 0,50):

AGUADO Dionisio, Celebre chitarr.	1784-1849
CARCASSI Matteo	1792-1853
SOR Ferdinando	1778-1839
TARREGA Francisco	1854-1909
FERRER José	1835-1916
DE GROODT Frans	Concertista mandolino
DI PONIO Benedetto	chitarra
FERRARI Aldo	
LLOBERT Miguel	
PRESSAN Gino	mandolino
PUENTE ARNAO Maximo	chitarra
RANIERI Silvio	mandolino
ROCCO Ernesto	
SEGOVIA Andrés	chitarra
TERZI Benvenuto	
VILAS José Maurino	mandolino

Su cartoncini speciali:

CARULLI Ferdinando (form. grande)	L. 3,—
AGUADO Dionisio	» medio) » 1,50
SOR Ferdinando	» » 1,50

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile.  
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

# Repertorio del "PLETTO",

Raccolta di Sinfonie, Fantasie, Suites, ecc. di Autori Classici e Moderni  
(ORIGINALI E TRASCRIZIONI)

per uso delle **Orchestre Mandolinistiche**

composte di Mandolini (1.° e 2.°) Mandola, Mandolncello, Mandolone (o Basso) e Chitarre

## PREZZI IN LIRE ITALIANE (aumento compreso)

IV.° SERIE	Prezzo	V.° SERIE	Prezzo	VI.° SERIE	Prezzo
Amadei - Suite Romantica - in tre tempi		Amadei - Spleen. - Romanza Partitura	3,—	<b>Marcie, Danze Moderne, ecc.</b>	
Barvas - Cortège Arabe - (facile), Premiata Partitura	3,—	Amadei - Canzone Andalusia - Partitura Parti staccate, cadauna	4,— 0,75	Accorsi - Bambola guardami - Valzer moderato Parti staccate, cadauna	0,75
Beethoven - Andante Cantabile - della I Sinfonia (*)		Beethoven - Scherzo del « Settimino » Op. 20 - (Trascrizione di C. Allegretti) Partitura	4,—	Amadei - Dody - Fox-trot Partitura Parti staccate, cadauna	3,— 0,75
Beethoven - Adagio Cantabile - della « Sonata patetica » - (Tras. Amadei) Parti staccate, cadauna	0,75	Beethoven - Adagio Cantabile - del « Settimino » Op. 20 - (Trasc. in Sol magg. di Allegretti) Partitura	4,— 0,75	Amadei - Seduzione - Fox trot (facile) per quartetto - Parti staccate, cadauna	0,75
Beethoven - Ruine d'Atene - Ouverture (Trascrizione dall'originale di A. Campanini - Premiata) Partitura Parti staccate, cadauna	1,50	Beethoven - Allegro con brio - dell'op. sudd. (Trasc. in Re magg. di Allegretti) (*)		Amoroso - Costanza - Mazurca (facile) Partitura con parte di Piano	1,50
Boccherini - Pastorale - (Riduzione di A. Vizzari) Parti staccate, cadauna	0,75	Cappelletti - Intermezzo romantico - Pezzo di lettura a vista al Concorso di Como (1927) Partitura	4,— 0,75	Amoroso - Fatina - Mazurca (facile) Partitura e 4 parti staccate	1,50
Cassani - Intermezzo dei Gogliardi - (m. diff.) Trascriz. A. Campanini. Partitura	4,—	Coletta - Minuetto - Intermezzo - Partit. Copertini - Notturmo - Partitura Parti staccate, cadauna	3,— 0,75	Bacci - Savoia - Marcia (facile) Partit.	2,—
Cavenaghi - Intermezzo per quartetto a plettro Partitura	3,—	Falbo - Ritmi di danza - (Postuma) Partitura	4,— 0,75	Bacci - Rinascenza - Marcia Partitura	3,—
Cimarosa - Le trame deluse - Sinfonia - (Trascriz. premiata di B. Mastelli) Partitura Parti staccate, cadauna	8,— 1,50	Falbo - Serenata zingaresca - (Postuma) Partitura	4,— 0,75	Bitelli - Mon Rêve - Tango Parti stacc.	0,75
Consorti - Sogno d'una Vergine - Preludio per quartetto e piano Partitura	3,—	Falbo - Intermezzo - Partitura Parti staccate, cadauna	3,— 0,75	Bonfiglio - Recordame - Tango nostalg. Parti staccate, cadauna	0,75
De Martino - C'era la luna - Serenata (facile) Premiata Partitura Parti staccate, cadauna	3,— 0,75	Haydn - Rondo all'Ungherese - (Op. 1 N. 1) (Riduz. Amadei) Partitura Parti staccate, cadauna	8,— 1,50	Bonfiglio - Ettorina - Mazurca (facile) Parti staccate, cadauna	0,75
Gargano - Liuto gentile - Evocazione poetica (facile) Partitura Parti staccate, cadauna	3,— 0,75	Jaffe - Nel Parco delle Rimembranze - Canzone simbolica Partitura	3,—	Coletta - Marina - Marcia spagnuola (m. d.) Partitura	2,—
Genovese - Piccola bambola - Gavotta Parti staccate, cadauna	0,75	Mastelli - Danza Orientale (Premiata con Medaglia d'Oro) Partitura Parti staccate, cadauna	4,— 0,75	Coletta - Le tre grazie - Fox trot (facile) Parti staccate, cadauna	0,75
Haydn - Minuetto della Sinf. « L'Ours » (Trascriz. A. Morlacchi) Partitura Parti staccate, cadauna	4,— 0,75	Monteverdi - Lamento d'Arianna - (Rid. S. Gentile) Partitura	2,—	Coppola - Collinette e Ville - Mazurca (facile) Parti staccate, cadauna	0,75
Lavdas - Lamentation d'Hecave - Poema Sinfonico (med. diff.) Premiata (*)		Mozart - Minuetto nel Divertimento N. 1 (Trascr. Fioravanti) Partitura	2,—	Gargano - Salve Lucerna - Marcia brillante (facile) Partitura Parti staccate, cadauna	3,— 0,75
Raff - Danza delle Driadi - (Trascriz. di A. Cappelletti) (*)		Munier - Preghiera - Partitura Parti staccate, cadauna	2,— 0,75	Gargano - Bacio d'Amore - Valzer Boston (facile) Partitura Parti staccate, cadauna	3,— 0,75
Ruspantini - Seguidilla (Premiata) Partitura	3,—	Salvetti - Sul lago Sebino - Remigata Partitura Parti staccate, cadauna	3,— 0,75	Gargano - Patria mia - Marcia (facile) Parti staccate, cadauna	0,75
Schubert - Sosta - Melodia (Trascriz. di G. S. Milanese) Partitura	3,—	Savini - La Ronda de los Serenos - Fantasia Spagnuola Partitura Parti staccate, cadauna	4,— 0,75	Jaffe - La giarrettiera - Fox-trot Parti staccate, cadauna	0,75

AVVERTENZA. — Per il prezzo delle Partiture segnate con l'asterisco (\*) rivolgersi all'Editore.

Per l'esecuzione del suddetto Repertorio è obbligatorio l'acquisto del relativo materiale (Partitura e Parti staccate)

E' VIETATA LA COPIATURA DELLE PARTI (Art. 32 della Legge 19 Settembre 1882 sui diritti degli Autori).

## CORDE ARMONICHE

di acciaio nudo e fasciato  
.. di primissima qualità ..

Indirizzare vaglia all'Amministr. del  
Pletto - Via Castelmorone, 1 - Milano

Per Mandolino nap.	Per Mandola in Do	Per Mandola in Sol	Per Mandolncello	Per Chitarra
MI - L. 1.20 la doz.	LA - L. 1.50 la doz.	MI - L. 3.— la doz.	LA - L. 1.50 al paio	MI(1°) - L. 1.20 la doz.
LA - » 1.30 »	RE - » 4.— »	LA - » 5.— »	RE - » 2.— »	SI - » 1.50 »
RE - » 3.— »	SOL - » 5.— »	RE - » 7.— »	SOL - » 2.50 »	SOL - » 2.50 »
SOL - » 3.50 »	DO - » 6.— »	SOL - » 8.— »	DO - » 3.— »	RE - » 4.— »
				LA - » 4.50 »
				MI - » 5.50 »

.. Non si da corso a commissioni inferiori a L. 25. — Non si fanno spedizioni contro assegno. ..  
.. Chiedere sempre la spedizione per Raccomandata, anticipando il relativo importo ..